



Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., compatibilmente con la particolare natura giuridica dell'Ente "Azienda Speciale Comunale". I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile. Il Bilancio è stato redatto nel rispetto del D.Lgs. 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, introdotto come documento obbligatorio, anche il Rendiconto Finanziario ed ha modificato in parte gli schemi di bilancio, i criteri di valutazione e il contenuto della nota integrativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico

funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Per le spese di manutenzione straordinaria e quelle effettuate sui beni di terzi, la valutazione indicata in bilancio e le procedure di ammortamento adottate tengono conto di un'utilità stimata rispettivamente in 33 e 6 o 5 anni. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o, nel caso di beni pervenuti gratuitamente, al valore indicato nei relativi atti già citati nelle Note Integrative ai bilanci dei precedenti esercizi, al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta

imputazione, dei costi indiretti, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari: 12,50% - 15% - 20%

Attrezzatura varia, tecnica e sanitaria: 12,50%

Altri beni:

- mobili e arredi e macchine ufficio ordinarie: 10% - 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20% - 25%

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze di merci, rappresentate soprattutto da generi alimentari, medicinali, parafarmaci e prodotti vari per la pulizia, sono iscritte in bilancio all'ultimo costo di acquisto (Fifo), il quale è comunque inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

L'azienda non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Detto valore è stato determinato appostando anche uno specifico fondo svalutazione dei crediti esistenti, in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si

andranno ad annullare, ciò anche tenuto conto della previsione di imputazione nelle dichiarazioni fiscali dei futuri esercizi di componenti positive di reddito già civilisticamente rilevate e fiscalmente rinviate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non esiste in bilancio alcun accantonamento a tale titolo, vista la natura pubblicistica del contratto di lavoro applicato ai dipendenti.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Valori in valuta

Non esistono valori in valuta da iscrivere in bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Non esistono crediti da iscrivere in bilancio a tale titolo vista la particolare natura dell'Azienda Speciale.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.773.090 (€ 2.071.146 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.935	763	2.004.479	54.969	2.071.146
Valore di bilancio	10.935	763	2.004.479	54.969	2.071.146
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	610	758.590	0	759.200
Ammortamento esercizio	5.386	964	0	50.906	57.256
Totale variazioni	(5.386)	(354)	758.590	(50.906)	701.944
Valore di fine esercizio					
Costo	5.549	409	2.763.069	4.063	2.773.090
Valore di bilancio	5.549	409	2.763.069	4.063	2.773.090

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 4.063 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Oneri pluriennali	2.440	(2.440)	0
Manutenzioni da ammortizzare su beni di terzi	4.368	(305)	4.063
Costi per migliorie su beni di terzi	48.161	(48.161)	0
Totale	54.969	(50.906)	4.063

I valori sono indicati al netto della quota di ammortamento dell'esercizio 2023.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 557.434 (€ 465.357 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	34.451	714.596	2.266.433	2.624.553	30.264	5.670.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.096	614.089	2.096.841	2.475.914	0	5.204.940
Valore di bilancio	16.355	100.507	169.592	148.639	30.264	465.357
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	75.559	38.249	241.427	0	355.235
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(30.264)	(30.264)
Ammortamento dell'esercizio	3.445	35.625	68.773	125.051	0	232.894
Totale variazioni	(3.445)	39.934	(30.524)	116.376	(30.264)	92.077
Valore di fine esercizio						
Costo	34.451	726.554	2.283.352	2.865.980	0	5.910.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.541	586.113	2.144.284	2.600.965	0	5.352.903
Valore di bilancio	12.910	140.441	139.068	265.015	0	557.434

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 265.015 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e macchine ordinarie ufficio	73.328	126.029	199.357
Macchine d'ufficio elettroniche	44.914	(3.244)	41.670
Automezzi	30.397	(9.409)	20.988
Opere d'arte	0	3.000	3.000
Totale	148.639	116.376	265.015

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si osserva che non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, si evidenzia che non esistono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, si evidenzia che non esistono partecipazioni in imprese collegate.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 277.360 (€ 247.279 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	247.279	30.081	277.360
Totale rimanenze	247.279	30.081	277.360

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.490.743 (€ 2.961.834 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.874.454	0	1.874.454	271.044	1.603.410
Crediti tributari	47.746	0	47.746		47.746
Imposte anticipate			276.682		276.682
Verso altri	562.905	0	562.905	0	562.905
Totale	2.485.105	0	2.761.787	271.044	2.490.743

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.539.308	64.102	1.603.410	1.603.410	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.566	(21.820)	47.746	47.746	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	359.968	(83.286)	276.682			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	992.992	(430.087)	562.905	562.905	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.961.834	(471.091)	2.490.743	2.214.061	0	0

Ulteriori informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

In merito alla voce "crediti verso altri" esposto in Bilancio per un importo complessivo di € 562.905, si precisa che in tale voce è compreso il residuo del credito di € 180.224, ancora da realizzare, derivante dalle disposizioni testamentarie volute dal Sig. Somenzi Luciano, il quale nel devolvere il 90% del suo patrimonio personale a favore dell'Azienda Speciale, ha disposto che tale patrimonio venga liquidato dagli esecutori testamentari e che le relative somme realizzate vengano investite per la costruzione e/o l'arredo di una struttura immobiliare dell'Azienda.

Nel corso dell'anno 2023, a seguito di una ricognizione del valore di realizzazione dell'azienda individuale del Sig. Somenzi Luciano, si è ritenuto opportuno rideterminare tale valore rispetto a quello riportato nella denuncia di successione con una variazione in diminuzione di € 633.867. Tale riduzione è stata effettuata nella voce "crediti verso altri" e in contropartita nella voce del Patrimonio netto "riserva vincolata successione Somenzi".

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.603.410	47.746	276.682	562.905	2.490.743
Totale	1.603.410	47.746	276.682	562.905	2.490.743

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.389.063 (€ 3.992.573 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.991.432	(603.384)	3.388.048
Denaro e altri valori in cassa	1.141	(126)	1.015
Totale disponibilità liquide	3.992.573	(603.510)	3.389.063

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 13.449 (€ 13.543 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.543	(94)	13.449
Totale ratei e risconti attivi	13.543	(94)	13.449

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Abbonamenti e pubblic.	483
Tassa circolazione automezzi	380
Manutenzioni e assistenza varia	11.185
Altri riscontri	1.401
Totale	13.449

Oneri finanziari capitalizzati

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.665.198 (€ 4.826.618 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	832.468	0	0	0	0	0		832.468
Altre riserve								
Varie altre riserve	3.446.207	0	117.759	0	641.432	0		2.922.534
Totale altre riserve	3.446.207	0	117.759	0	641.432	0		2.922.534
Utili (perdite) portati a nuovo	330.184	0	100.000	0	0	0		430.184
Utile (perdita) dell'esercizio	217.759	0	(217.759)	0	0	0	480.012	480.012
Totale Patrimonio netto	4.826.618	0	0	0	641.432	0	480.012	4.665.198

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti, tenuto conto che l'importo compreso nella voce "Capitale Netto" rappresenta la contropartita del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali pervenute all'Azienda Speciale, a titolo gratuito, da parte delle ex IPAB, come già riferito nella nota integrativa al bilancio 2004.

La voce "altre riserve" per € 3.446.207, include la riserva vincolata per la successione Somenzi di 2.782.315 della quale si è già riferito nel commento alla voce "crediti verso altri".

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	832.468			0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	2.922.534	Riserva vincolata		0	0	0
Totale altre riserve	2.922.534			0	0	0
Utili portati a nuovo	430.184	riserve di utili		430.184	0	0
Totale	4.185.186			430.184	0	0
Residua quota distribuibile				430.184		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 57.972 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	57.972	57.972
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	57.972	57.972
Totale variazioni	0	0	0	(57.972)	(57.972)

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.620.285 (€ 4.831.026 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	1.624.869	48.721	1.673.590
Debiti tributari	532.063	(197.094)	334.969
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.172.076	(252.891)	919.185
Altri debiti	1.502.018	190.523	1.692.541
Totale	4.831.026	(210.741)	4.620.285

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.624.869	48.721	1.673.590	1.673.590	0	0
Debiti tributari	532.063	(197.094)	334.969	334.969	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.172.076	(252.891)	919.185	919.185	0	0
Altri debiti	1.502.018	190.523	1.692.541	1.692.541	0	0
Totale debiti	4.831.026	(210.741)	4.620.285	4.620.285	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.673.590	334.969	919.185	1.692.541	4.620.285
Totale	1.673.590	334.969	919.185	1.692.541	4.620.285

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si attesta la non presenza di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si attesta la non esistenza di finanziamenti effettuati dai soci, vista la particolare natura giuridica dell'Azienda Speciale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 215.656 (€ 36.116 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	36.116	179.540	215.656
Totale ratei e risconti passivi	36.116	179.540	215.656

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Descrizione	2022	2023
RSA	14.088.072	14.558.207
Servizi di riabilitazione	4.920.574	4.944.463
CDI	1.656.320	1.879.584
Assistenza domiciliare integrata	411.931	485.623
Centri diurni per disabili	0	0
Totale prestazioni socio sanitarie integrate	21.076.897	21.867.877
Comunità alloggio per disabili	0	0
Comunità alloggio anziani	303.071	280.372
Totale prestazioni socio ass. educativi	303.071	280.372
Totale	21.379.968	22.148.249

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 1.337.222 (€ 1.495.056 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2022	2023
Introiti diversi	61.635	38.899
Oblazioni	8.735	17.502
Contributi straordinari	208.455	290.814
Servizio mensa interna	12.384	14.362
Rimborsi bolli su fatture emesse	13.966	14.286
Proventi gestione lavanderia	13.838	13.850
Plusvalenze ordinarie	15	5.801
Sopravvenienze attive	918.428	591.515
Utilizzo fondo svalutazione crediti	5.195	5.012
Altri ricavi e proventi	252.405	345.181
Totali	1.495.056	1.337.222

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.024.274 (€ 6.138.911 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2022	2023
Trasporti	161.057	163.359
Energia elettrica	867.330	851.011
Riscaldamento e gas	1.198.086	642.717
Acqua	121.725	114.594
Spese di manutenzione e riparazione	888.182	1.071.736
Consulenze sanitarie	1.139.696	1.099.287
Servizi educativi e terapia occupazionale	384.930	380.194
Esami e viste esterne ricoverati	62.284	48.852
Servizio lavanolo	299.460	484.551
Spese di pulizia	507.820	555.072
Servizi e consulenze tecniche	66.191	77.933
Compensi agli Amministratori e Revisori	27.914	27.914
Prestazioni assimilate al lavoro dip.	8.285	5.982
Spese telefoniche	20.359	20.359
Assicurazioni	122.531	122.765
Spese di viaggio e trasferta	383	561
Spese di aggiornamento e formazione	30.086	162.745
Assistenza software e hardware	115.051	69.369
Spese legali	5.329	17.545
Altri servizi diversi	112.213	107.728
Totali	6.138.911	6.024.274

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 126.622 (€ 121.271 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 243.926 (€ 494.738 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2022	2023
Tasse smaltimento rifiuti	94.951	101.385
Imposte, tasse e diritti vari	19.892	21.706
Spese di cancelleria e ufficio	26.018	27.559
Abbonamenti riviste, giornali	1.874	1.636
Convenzioni con volontariato	6.500	1.632
Perdite su crediti	5.196	5.012
Minusvalenze e sopravvenienze	257.258	20.849
Altri oneri di gestione	83.047	64.147
Totali	494.736	243.926

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si evidenzia la mancanza di proventi da partecipazioni.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	3.786	0	0	(83.286)	
IRAP	70.311	0	0	0	
Totale	74.097	0	0	(83.286)	0

Fiscalità anticipata e differita

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte anticipate e differite.

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

Attività per imposte anticipate

	IRES	IRAP	TOTALE
	da differenze temporanee	da differenze temporanee	
1. Importo iniziale	359.967	0	359.967
2. Aumenti:			
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2 Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	83.285	0	83.285
3.2 Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	276.682	0	276.682

Si precisa che la perdita fiscale del 2020 di € 1.447.258 ha comportato la necessità di iscrivere imposte anticipate per € 347.342, in quanto la possibilità di riportare le perdite negli esercizi futuri genera, per il principio di competenza economica, una differenza temporanea di imposta deducibile. Nell'esercizio 2023 è stata utilizzata la perdita fiscale del 2020 per un importo complessivo di € 284.041 e, pertanto, sono state stornate imposte anticipate per € 68.170. Le altre diminuzioni delle imposte anticipate sono relative all'utilizzo del del fondo rischi su crediti e del fondo rischi per controversie legali.

Informazioni sulle imposte sul reddito dell'esercizio (IRES – IRAP)

Qui di seguito viene riportato il prospetto di riconciliazione tra il risultato di bilancio ante imposte e l'imponibile fiscale.

IRES

Descrizione	IRES
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio (A)	637.395
Variazioni in aumento:	
Imposte indeducibili	2.020
Quota 80% gestione autovetture	8.685
Amm.ti autovetture indeducibili	7.527
Quota 20% gestione telefonia	4.072
Contributi incassati nel 2022	51.149
Oblazioni incassate nel 2023	142.444
Sanzioni	1.778
Altri costi indeducibili	604
Totale variazioni in aumento (B)	218.279
Variazioni in diminuzione:	
Quota deducibile IMU	2.020
Sopravvenienze attive (credito d'imposta)	66.091
Sopravvenienze attive (contributi covid non tass.)	261.963
Altre sopravvenienze attive	87.188
Deduzione IRAP (costo del personale)	83.361
Totale variazioni in diminuzione (C)	500.623
Differenza (A+B-C)	355.051
Utilizzo perdita fiscale anno 2020	-284.041
ACE	-55.233
Imponibile IRES (perdita fiscale)	15.777
IRES dell'esercizio (24%)	3.786

IRAP

Descrizione	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio (A)	637.395
Variazioni in aumento:	
Imposte indeducibili (IMU)	2.020
Acc.to svalutazione crediti e perdite su crediti	5.012
Costo del lavoro	14.338.706
Costo lavoro Co.co.co. e comando	0
Interessi passivi	750
Totale variazioni in aumento (B)	14.346.488
Variazioni in diminuzione:	
Sopravvenienze attive(credito d'imposta)	66.091
Sopravvenienze attive (contributi covid non tass.)	261.963
Altre sopravvenienze attive	87.188
Interessi attivi	117.801
Totale variazioni in diminuzione (C)	533.043
Differenza (A+B-C)	14.450.840
Totale deduzioni	12.647.992
Imponibile IRAP	1.802.848
IRAP dell'esercizio (3,90%)	70.311

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del codice civile:

	31/12/2022	31/12/2023
Operai	374	377
Impiegati	15	15
Quadri	6	7
Dirigenti	11	11
Totale	406	410

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del codice civile:

	Importo
Compensi amministratori	0
Compensi a Collegio Revisori	27.914
Totale compensi	27.914

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 non sono state effettuate operazioni con dirigenti, amministratori e sindaci dell'Azienda Speciale o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 n. 22 bis - operazioni con parti correlate

L'Azienda Speciale non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 C.C.) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 n. 22 ter - operazioni fuori bilancio

Non ci sono accordi fuori bilancio i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre l'Azienda Speciale a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 - bis C.C.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, C.C. si attesta che l'Azienda Speciale non ha in essere strumenti finanziari strutturati.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 gli Amministratori dichiarano che l'Ente si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità della predetta normativa.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che l'Ente nell'anno 2023 ha ricevuto dall'ATS Valpadana i seguenti contributi:

- € 90.758 contributo art. 5 comma 3, 4, 5 D.L. 144/2022 c.d. "Decreto aiuti ter"
- € 22.116 contributo art. 19 novies comma 1 D.L. 137/2020

Altre informazioni – Economie di gestione per risparmio fonti energetiche

L'art. 16 del D.L. del 98/2011 ha previsto che le amministrazioni pubbliche possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Detta norma prevede inoltre che le eventuali economie di gestione aggiuntive effettivamente realizzate possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 150/2019.

L'Azienda Speciale Cremona Solidale nel piano programma, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 66 del 29/11/2022, ha definito le linee di intervento e gli obiettivi aziendali relativi all'anno 2023 e successive.

Uno degli obiettivi rientranti nell'Ambito "*della gestione aziendale: efficienza, efficacia e sostenibilità*" è relativo all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale.

Sulla base dell'obiettivo aziendale di razionalizzazione delle fonti energetiche è stato redatto il budget di previsione 2023 prevedendo una diminuzione complessiva della spesa energetica.

Nell'anno 2023 le azioni poste in essere dall'Azienda Speciale Cremona Solidale in termini di formazione del personale e i comportamenti virtuosi posti in essere dai dipendenti hanno consentito una importante riduzione dei consumi delle fonti energetiche rispetto al precedente anno 2022 in coerenza con gli obiettivi fissati nel piano programma.

Tali risparmi di consumo sono stati quantificati in complessivi € 234.285 e di tale importo il 50%, pari ad € 117.142, può essere destinato alla contrattazione decentrata.

Queste somme e i relativi oneri a carico azienda sono stati accantonati a titolo di premio sulle performance del personale dipendente, coerentemente con la normativa sopra richiamata, nel Bilancio 2023.

Destinazione del risultato d'esercizio

In conclusione il Bilancio chiuso al 31/12/2023 presenta un utile d'esercizio di € 480.012, che si propone di destinare:

- per € 100.000 a incremento del "Fondo di riserva di avanzi di gestione";
- per € 380.012 in un apposito Fondo del Patrimonio netto per il finanziamento di investimenti così come previsto dallo Statuto e definito nel Piano Programma 2024.

Cremona, 26 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(dott. Emilio Arcaini)



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Emilio Arcaini", written over the stamp.